
Pom, i frutti di solidarietà: finanziati 5mila progetti nei Paesi in via di sviluppo

Il bilancio del sostegno assicurato dalle Pontificie opere missionarie (Pom) nel 2020 alle missioni nel mondo raggiunge la cifra di 110.773.887 euro. Grazie alla generosità dei cattolici di 120 nazioni, sono stati finanziati oltre 5mila progetti: l'offerta di ciascuno, nella misura delle proprie possibilità, è andata a confluire nel Fondo universale di solidarietà delle Pom che ha garantito un'equa distribuzione a tutti i missionari per l'opera di evangelizzazione, per il lavoro pastorale, le scuole, i seminari, la catechesi. L'originalità e la forza del Fondo universale di solidarietà stanno anche nella capacità di arrivare nei luoghi più dimenticati e nelle situazioni più difficili, proprio raggiungendo quelle realtà missionarie che non hanno altri modi di ricevere aiuti, perché prive di legami con particolari parrocchie o diocesi sostenitrici, e senza collegamenti con specifici istituti o associazioni. Al Fondo nel 2020 i fedeli delle diocesi italiane hanno contribuito con 6.175.504 euro, una cifra che è andata a finanziare numerosi progetti in Africa, America, Asia, Oceania ed Europa. Qualche esempio: la costruzione di servizi igienici e di una cucina nella scuola-ostello della Santa Croce a Chailengta (diocesi di Agartala), in India, per un totale di 6.750 euro; l'acquisto di medicinali per 4.500 euro, destinati all'ospedale per donne e bambini, gestito dalla diocesi di Bunda, a Kibara (Tanzania); l'edificazione di una cappella nel villaggio di Dehergoti, diocesi di Barisal, in Bangladesh, per una spesa di 9.000 euro. Su www.missioitalia.it, sito della Fondazione Missio, espressione delle Pom nella Chiesa italiana, si trovano altri esempi di progetti sostenuti lo scorso anno nei cinque continenti, tutti frutti di solidarietà sbocciati dall'aiuto ai missionari.

**redazione Missio*

Chiara Pellicci*